

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1720 del 21/10/2019

Seduta Num. 38

**Questo** lunedì 21 **del mese di** ottobre

**dell' anno** 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Donini Raffaele	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore
8) Venturi Sergio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Costi Palma

**Proposta:** GPG/2019/1675 del 25/09/2019

**Struttura proponente:** SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE  
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Assessorato proponente:** PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

**Oggetto:** ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE AGLI AMBITI TERRITORIALI ADERENTI ALLA SPERIMENTAZIONE, PROMOSSA DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, DI INTERVENTI IN FAVORE DI COLORO CHE, AL COMPIMENTO DELLA MAGGIORE ETA', VIVONO FUORI DALLA FAMIGLIA DI ORIGINE, SULLA BASE DI UN PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Gino Passarini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Visti:

la Legge 8 novembre 2008 n.328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

il Decreto Legislativo 15 settembre 2017 n.147, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";

il Decreto Legge n.4 del 28 gennaio 2019 recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018, con il quale si adotta il "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2018 - 2020", approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale e si ripartiscono le relative risorse per il triennio 2018 -2020;

Visto, in particolare l'Art.6 del suddetto Decreto del 18 maggio 2018 "Interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine, sulla base di un intervento dell'Autorità Giudiziaria", che prevede:

- che con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previa intesa in Conferenza Unificata, siano individuate le modalità attuative della sperimentazione ai sensi dell'Art.1, comma 251, della Legge n. 205 del 2017 (comma 1);
- che le somme, siano ripartite tra le Regioni sulla base della distribuzione per classi numeriche dei minorenni allontanati dalla famiglia di origine, in affidamento familiare o accolti nei servizi residenziali per minorenni al 31.12.2016, secondo quanto previsto dalla Tabella 4, parte integrante del Decreto in parola;
- che riservano alla Regione Emilia-Romagna, per ciascuna annualità del triennio 2018 -2020, € 400.000,00 (Commi 2 e 3);
- che l'adesione alla sperimentazione venga comunicata dalle Regioni al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali entro 30 giorni dalla data del successivo Decreto relativo alle modalità di attuazione della sperimentazione (comma2);

- che gli interventi sperimentali vengano effettuati in un numero limitato di Ambiti Territoriali, selezionati dalle Regioni, d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ragione:
  - o della tipologia di interventi che saranno individuati con il Decreto di cui al comma 1
  - o delle somme assegnate ex comma 2
  - o della numerosità nell'Ambito Territoriale di persone potenzialmente destinatarie degli interventi
  - o della capacità dei servizi di accompagnare i percorsi verso l'autonomia
  - o includendo i Comuni Capoluogo delle Città Metropolitane (comma4);

Visto, il Decreto Direttoriale n.523 del 6 novembre 2018, con il quale il Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approva:

- le modalità attuative per il triennio 2018-2020, ai sensi dell'Art.1, comma 251, della Legge n. 205 del 2017, della sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un intervento dell'Autorità Giudiziaria secondo il Piano di Attività Allegato A al DD 523/2018 (ART.1)
- i criteri di inclusione dei beneficiari (ART. 2)
- le modalità di selezione degli Ambiti Territoriali (ART. 3), per cui gli interventi sperimentali effettuati in un numero limitato di Ambiti Territoriali, selezionati dalle Regioni, d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a:
  - o tipologia di interventi di cui all'Allegato A
  - o le somme assegnate ex Tabella 4 (Allegato B)
  - o numerosità nell'Ambito Territoriale di persone potenzialmente destinatarie degli interventi
  - o capacità dei servizi di accompagnare i percorsi verso l'autonomia
  - o inclusione dei Comuni Capoluogo delle Città Metropolitane
- le modalità di comunicazione dell'adesione alla sperimentazione entro 30 gg dalla data del Decreto in parola, secondo il modello Allegato C (ART. 3 comma 2)
- le modalità di redistribuzione di eventuali risorse provenienti da mancata adesione di una o più regioni (comma 3)

- la valutazione degli Ambiti Territoriali candidati e l'erogazione delle risorse (ART.4), secondo le seguenti modalità:
  - o Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali procederà all'erogazione delle risorse alla Regione, dopo aver valutato, entro 30 giorni dalla comunicazione di selezione degli Ambiti Territoriali (AT), la coerenza degli interventi con il Piano di Attività (Allegato A)
  - o Le Regioni trasferiscono le risorse agli AT selezionati, entro sessanta giorni dall'effettivo versamento delle risorse da parte del Ministero LPS
- Il cofinanziamento (ART. 5) che, dovrà essere garantito dalle Regioni per la quota del 20%, in quanto, ai sensi dell'Art.1, comma 251, della Legge n. 205 del 2017, il finanziamento non potrà eccedere l'80% del costo complessivo della sperimentazione;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 novembre 2018 recante "Riparto del fondo nazionale politiche sociali. Annualità 2018." E in particolare l'Allegato A "Piano Sociale Nazionale 2018-2020" che, in particolare, in merito all'"Articolazione dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza" e al "Sistema di intervento per minorenni fuori famiglia", pone l'"attenzione ai neo-maggiorenni in uscita da un percorso di protezione e tutela e per i quali non è possibile o opportuno un rientro nella famiglia d'origine - i cosiddetti care leavers- specifica attenzione deve essere rivolta alle sperimentazioni che stanno per avviarsi a valere sul Fondo Povertà ai sensi dell'art.1 co. 250, dell'ultima Legge di Bilancio e che necessariamente vedono coinvolti i servizi nell'accompagnamento di un percorso verso l'autonomia";

Visto il Decreto Direttoriale n.191/2019 con il quale, tra l'altro, il Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, modifica e aggiorna il Decreto Direttoriale n.523/2018, in particolare il Piano delle Attività (nuovo Allegato A Piano di Attività 2019 - 2021), alla luce delle modalità di erogazione e dei criteri per l'individuazione dei beneficiari del reddito di Cittadinanza e introduce all'ART 5 un comma 3 bis per cui le disposizioni relative al Cofinanziamento non si applicano alle ulteriori somme assegnate alle Regioni aderenti, provenienti dalla redistribuzione operata ai sensi dell'Art.5 comma 3;

Visto infine il Decreto Direttoriale n.281 del 25 luglio 2019, con il quale il Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali autorizza i trasferimenti, annualità 2018, per

il finanziamento della Sperimentazione alla Regione, tenuto conto anche delle somme residue ripartite, derivanti dalla rinuncia della Regione Valle d'Aosta al cosiddetto Progetto Care Leavers e precisamente € 404.040,40, alla Regione Emilia Romagna;

Vista la DGR 19 dicembre 2011 n. 1904 (e successive modifiche e integrazioni) recante "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari", e in particolare l'art. 7 della Premessa Parte I- Disposizioni generali e comuni "Accompagnamento oltre il diciottesimo anno di età";

Dato atto che, così come previsto dal Decreto Direttoriale n.523 del 6 novembre 2018, la Regione Emilia-Romagna ha provveduto a:

- pubblicizzare la cosiddetta Sperimentazione Care Leavers presso i servizi sociali del territorio regionale, (anche organizzando uno specifico incontro), al fine di raccogliere le candidature degli Ambiti Territoriali interessati, che sono risultati essere n. 7 (agli atti del Servizio Politiche Sociali e Socio Educative), stabilendo che le residue quote di risorse del 20% pari a € 100.000,00 sul costo totale del progetto, di € 400.000,00, sarà garantita dagli Ambiti Territoriali assegnatari;
- selezionare gli Ambiti Territoriali da candidare e ammettere al finanziamento, tenuto conto dei criteri di cui all' Art. 3 del Decreto Direttoriale n. 523/2018, sopra citati, risultando ammissibili gli AT: Comune di Bologna, Comune di Reggio Emilia; Comune di Piacenza, (come da verbale agli atti del Servizio);
- trasmettere l'Allegato C di adesione entro i 30 gg dalla data del Decreto Direttoriale n.523 del 6 novembre 2018, con Protocollo 725582 del 5 dicembre 2018;
- trasmettere la tabella rettificata con Prot.736890 del 11 dicembre 2018, per intervenuto errore di compilazione, degli Ambiti Territoriali selezionati e degli importi ripartiti come di seguito:

<b>AMBITI TERRITORIALI</b>	
COMUNE DI BOLOGNA	Contributo Nazionale € 182.000,00; Cofinanziamento 20% € 45.500,00 Totale € 227.500,00
COMUNE DI REGGIO EMILIA CAPOFILIA dei 6 Distretti della Provincia di RE	Contributo Nazionale € 155.000,00; Cofinanziamento 20% € 38.750,00 Totale € 193.750,00
COMUNE DI PIACENZA	Contributo Nazionale € 63.000,00; Cofinanziamento 20% € 15.750,00 Totale € 78.750,00
<b>Totale contributo nazionale € 400.000,00 Totale cofinanziamento € 100.000,00</b>	

Preso atto che, come stabilito con il Decreto Direttoriale n.523 del 6 novembre 2018 all'Art. 4 (Valutazione degli Ambiti Territoriali candidati ed erogazione delle risorse), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali procederà all'erogazione delle risorse alla Regione, dopo aver valutato, entro 30 giorni dalla comunicazione di selezione degli Ambiti Territoriali (AT), la coerenza degli interventi con il Piano di Attività (Allegato A);

Dato atto che, a seguito delle modifiche introdotte alla progettazione, in particolare dalla misura del Reddito di Cittadinanza, dal succitato Decreto Direttoriale n.191/2019 che ha riformulato un nuovo Piano di Attività per il triennio 2019 -2021, è stato trasmesso, come richiesto entro il 28 giugno 2019, l'allegato C aggiornato, con invarianza della sopra riportata tabella degli importi assegnati, con Prot. 567908 del 27 giugno 2019;

Dato atto infine che a seguito del Decreto Direttoriale n.281 del 25 luglio 2019 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, autorizza i trasferimenti, tenuto conto delle somme residue ripartite per mancata adesione alla Sperimentazione della Regione Valle d'Aosta, le somme complessive, con invarianza del cofinanziamento, assegnate alla Regione Emilia Romagna sono pari a complessivi € 404.040,40 e a sua volta ripartite proporzionalmente tra gli Ambiti Territoriali selezionati come da col. 5 della successiva Tabella:

	(COL. 1)	(COL. 2)	(COL.3)	(COL.4)	(COL.5)	(COL.6)
<b>AMBITI</b>	quota contributo nazionale anno 2018	quota cofinanziamento o 20% a carico degli ambiti	totale per ambito	<b>Ulteriore quota nazionale</b>	<b>quota nazionale rideterminata</b>	totale per Ambito rideterminato
Comune di Bologna	182.000,00	45.500,00	227.500,00	1.838,38	<b>183.838,38</b>	229.338,38
Comune di Reggio Emilia	155.000,00	38.750,00	193.750,00	1.565,66	<b>156.565,66</b>	195.315,66
Comune di Piacenza	63.000,00	15.750,00	78.750,00	636,36	<b>63.636,36</b>	79.386,36
	400.000,00	100.000,00	500.000,00	4.040,40	<b>404.040,40</b>	504.040,40

Considerato che, stante le comuni finalità istituzionali della Regione e degli enti pubblici indicati quali soggetti attuatori l'accompagnamento in percorsi verso l'autonomia, dei neo maggiorenni in uscita da un percorso di protezione e tutela e per i quali non sia possibile o opportuno un rientro nella famiglia d'origine - i cosiddetti Care Leavers;

Ritenuto pertanto opportuno:

- confermare l'adesione della Regione Emilia-Romagna al primo triennio 2019-2021 di Sperimentazione del Ministero del

Lavoro e delle Politiche Sociali "Interventi in via sperimentale in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria";

- confermare gli Ambiti Territoriali precedentemente selezionati attuatori della Sperimentazione, nonché gli importi per la realizzazione e la compartecipazione, come indicato alle colonne 2 e 5 della precedente tabella;
- di stabilire che il cofinanziamento pari a € 100.000,00, sul costo totale del progetto, ripartito per ogni ambito territoriale sia garantito dagli ambiti territoriali assegnatari;
- assegnare e concedere, la somma complessiva rideterminata in Euro 404.040,40 e allocata sul capitolo di spesa 57117 "Trasferimento agli Enti Locali, in forma singola e associata delle risorse da destinare alla Sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (l. 8 novembre 2000, n. 328; D.lgs 15 settembre 2017, n. 147) - mezzi statali." Del bilancio finanziario-gestionale 2019/2021 per l'anno di previsione 2019,

Considerato che in conseguenza dello slittamento di avvio della Sperimentazione a livello nazionale e della durata triennale della medesima gli Ambiti territoriali avvieranno le procedure di spesa per la realizzazione delle attività ad essa riferite nel 2020 conseguentemente anche l'esigibilità della spesa ricadrà nel 2020;

Ritenuto che in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato data l'esigibilità della spesa nell'anno 2020, di procedere col presente atto alla registrazione della somma complessiva di euro 404.040,40 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul Capitolo 57117 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.lgs.118/2011 e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, la spesa di Euro 404.040,40 dovrà essere successivamente allocata nell'anno di previsione 2020;

Dato atto che con propri successivi atti il Dirigente regionale competente provvederà, ai sensi della D.G.R. n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla liquidazione e alla relativa richiesta di emissione dei titoli di pagamento in una unica soluzione nel 2020;

Dato atto che l'attestazione che la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste dall'art.56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011, dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà il processo di spesa per l'anno 2020;

Visti:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 avente per oggetto "Disposizioni ordinarie in materia di Pubblica Amministrazione"; ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la Determinazione dell'Autorità di vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n.4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;
- il Dlgs 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 3 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 83, comma 3 - lett.a);
- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 26 comma 2;
- la L.R. n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. n. 43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la circolare protocollo PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente alle modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge n. 136/2010;
- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di

indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021;

Richiamate:

- la Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 24 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";
- la Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2019 - 2021 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 26 - Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021;
- la propria deliberazione n. 2301 del 27/12/2018 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019 - 2021";
- la legge Regionale 30 luglio 2019, n.13
- la legge Regionale 30 luglio 2019, n.14
- la propria deliberazione n. 1331 del 29 luglio 2019;
- la propria deliberazione n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile e la n. 468 del 10/4/2017;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni n. 270 del 25/02/2016, n. 56 del 25/01/2016, n. 622 del 28/04/2016, n. 1107/2016, n. 2344/2016, n. 121/2017, n. 1123 del 16/07/2018 e n. 1059 del 03/07/2018;

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10923 del 19/06/2019 avente ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale ad interim di responsabile del servizio Politiche sociali e socio educative";

Attestato che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. confermare l'adesione della Regione Emilia-Romagna alla Sperimentazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di "Interventi in via sperimentale, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria";
2. confermare gli Ambiti Territoriali precedentemente selezionati, quali attuatori della Sperimentazione, nonché gli importi per la realizzazione e la compartecipazione, come indicato alle colonne 2 e 5 della tabella di cui al successivo punto 3;
3. di quantificare, assegnare e concedere, in attuazione del Decreto Direttoriale n.281 del 25 luglio 2019 le risorse spettanti agli ambiti selezionati, per complessivi Euro 404.040,40 come indicato alla colonna 5 della tabella di seguito riportata:

	(Col. 1)	(Col. 2)	(Col. 3)	(Col. 4)	(Col. 5)	(Col. 6)
<b>AMBITI</b>	quota contributo nazionale anno 2018	quota cofinanziamento 20% a carico degli ambiti	totale per ambito	<b>Ulteriore quota nazionale</b>	<b>quota nazionale rideterminata</b>	totale per Ambito rideterminato
Comune di Bologna	182.000,00	45.500,00	227.500,00	1.838,38	<b>183.838,38</b>	229.338,38
Comune di Reggio Emilia	155.000,00	38.750,00	193.750,00	1.565,66	<b>156.565,66</b>	195.315,66
Comune di Piacenza	63.000,00	15.750,00	78.750,00	636,36	<b>63.636,36</b>	79.386,36
	400.000,00	100.000,00	500.000,00	4.040,40	<b>404.040,40</b>	504.040,40

4. di stabilire che il cofinanziamento pari a € 100.000,00, sul costo totale del progetto, ripartito per ogni ambito territoriale alla colonna 2 della precedente Tabella sia garantito dagli ambiti territoriali assegnatari;
5. di impegnare la somma complessiva di € 404.040,40 registrata al n. 8036 di impegno sul capitolo 57117 "Trasferimento agli Enti Locali, in forma singola e associata delle risorse da destinare alla Sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (l. 8 novembre 2000, n. 328; D.lgs

15 settembre 2017, n. 147) - mezzi statali." del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2301/2018 e ss.mm.;

6. di dare atto che, per le ragioni esposte in premessa, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.e ii. in tema di attivazione del Fondo pluriennale vincolato per la somma di euro 404.040,40 a carico del capitolo 57117 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno di previsione 2020, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;
7. di dare atto che in attuazione del DLgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto è di seguito espressamente indicata:

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COGOF	TR NSA ZIO NE UE	SIOPE	C.I. SPESA	Gestione ordinaria
12	07	U.1.04.01.02.003	10.9	8	1040102003	3	3

8. di dare atto che:

- sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio regionale, le attività di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di applicazione del citato art. 11 della Legge n. 3/2003 trattandosi di collaborazioni tra Enti pubblici per attività istituzionali, non configurabili come progetto di investimento pubblico;
- in attuazione della normativa vigente ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m.i., il Dirigente regionale competente per materia provvederà alla liquidazione delle somme di cui al punto 5, nonché alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con propri atti formali, nell'esercizio finanziario gestionale 2020;

9. di dare atto che la durata della sperimentazione è di trentasei mesi;
10. di stabilire fin d'ora che le eventuali economie derivanti da spese non sostenute o non riconosciute verranno quantificate in fase di rendicontazione, e utilizzate in relazione alle disposizioni del Ministero;
11. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed

amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gino Passarini, Responsabile del SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1675

IN FEDE

Gino Passarini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1675

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1675

IN FEDE

Marina Orsi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1720 del 21/10/2019

Seduta Num. 38

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Costi Palma

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi